



COMUNICATO STAMPA

Iniziativa nell'ambito "Fenice International Nine Arts Festival" realizzata da Comune di Poggibonsi, Fondazione MPS e Vernice Progetti Culturali.

Appuntamenti dal 13 al 18 maggio al teatro Politeama di Poggibonsi (SI) con teatro, incontri e dieci film fra cui tre prime nazionali. Infoline: 0577 985697 - 329 4840635 – www.fenicefestival.it

Moebius in Italia per una mostra di inediti

Martedì 13 maggio l'inaugurazione dell'esposizione di pagine tratte da "Chasseur Déprime", nuovo capitolo del Garage Ermetico. Sabato 17 maggio l'artista 'duetta' con Alejandro Jodorowsky

Venti tavole inedite di Moebius esposte in anteprima assoluta al teatro Politeama di Poggibonsi (Siena). Martedì 13 maggio alle 17.00 sarà inaugurata la mostra di pagine tratte da "Chasseur Déprime", il nuovo capitolo del Garage Ermetico, firmate dal celebre fumettista francese. L'intero volume (l'album uscirà in Francia alla fine di maggio) sarà leggibile in una riproduzione grande formato realizzata in italiano appositamente per l'evento.

La mostra, curata da Napoli Comicon, si svolge nell'ambito della terza edizione di "Fenice International Nine Arts Festival" (13-18 maggio) diretto da Michele Crocchiola e organizzato da Comune di Poggibonsi, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Vernice Progetti Culturali.

Ad accompagnare l'esposizione 'Il garage ermetico' sarà allestita un'installazione multimediale, 'Survirage', realizzata in collaborazione con il collettivo artistico-digitale 'Numeris Causa'; un'esperienza visiva in cui ognuno potrà ritrovare il proprio viso proiettato all'interno dell'universo visivo del disegnatore francese, entrando a far parte integrante dei suoi disegni. Video, spezzoni di interviste e una scenografia tridimensionale, completeranno il percorso espositivo.

Moebius sarà protagonista anche di altri appuntamenti all'interno del Fenice Festival. Sabato 17 maggio, dopo un pranzo aperto a tutti gli appassionati, Moebius duetterà con Alejandro Jodorowsky in un incontro con il pubblico.

La mostra 'Il garage ermetico', ingresso gratuito, resterà aperta presso lo Spazio Espositivo (sala Set) del teatro per tutta la durata del festival.

Il Garage ermetico

A più di trent'anni dalla prima pubblicazione delle storie del Garage Ermetico sulle pagine di Métal Hurlant, Moebius ci regala un volume di nuove avventure del Maggiore Grubert (o più semplicemente "Il Maggiore") protagonista di uno dei più onirici esperimenti del grandissimo disegnatore francese, che a settant'anni (appena compiuti, è nato infatti l'8 maggio del '38) ha deciso di prendere nuovamente in mano la storia che aveva rappresentato appieno lo stile visionario di uno dei più grandi autori di fantascienza di tutti i tempi. La particolarità di questo lungo racconto risiedeva nella sceneggiatura, o piuttosto nella mancanza di sceneggiatura, poiché gli infiniti intrecci narrativi lanciati dall'autore restano tutti in pratica senza soluzione, lasciando al lettore la sensazione di non arrivare mai ad una vera fine. E' il disegno il vero protagonista assoluto, un bianco e nero talmente ricco di dettagli, che rende la mancanza di un vero e proprio racconto lineare, totalmente secondaria.

Prefazione al nuovo volume: 'La prima apparizione del Maggiore Grubert si perde nella notte tempi... il problema, è che non si sa troppo bene in quale momento della notte l'evento ha realmente avuto luogo... d'altronde, era veramente notte? ... essendo i tempi ciò che sono nell'universo, dubitiamo che la nozione di giorno e notte vi sussista, a meno di adottare l'ipotesi della luce divina e della sua ombra... Ed è vero che avvolgendosi di eternità il Maggiore si presta ad una sorta di olimpo new-age in cui la magia del desiderio costeggia il deprimente abisso della stanca soddisfazione. Con gioia, Moebius, dedicandosi all'impresa impossibile di render conto di queste aleatorie passeggiate, ci permette di intravedere l'universo spaziale del sogno, dove il tempo della notte è accecato dalla luce di un sole esclusivamente onirico.'

Perché in effetti, è di sogni che si tratta... solamente di sogni'

"Il garage ermetico non è un'opera chiusa. Racchiude delle aperture e delle corrispondenze verso altri sistemi. Gli universi in espansione permettono di immaginare qualsiasi cosa, per esempio, che tutte le storie che ho disegnato appartengono al mondo di Grubert, o a un mondo retto dalle stesse regole, l'universo di Moebius" [testo di Jean Giraud/Moebius].

Jean Giraud/Moebius

Jean Giraud, più noto con gli pseudonimi di Moebius e di Gir, è nato a Nogent sur Marne in Francia, l'8 maggio 1938. È uno dei più importanti autori di fumetti di tutti i tempi.

Nel 1962 inizia la serie a fumetti Fort Navajo per Pilote, creando il celebre personaggio Blueberry, su testi di Jean-Michel Charlier. Contemporaneamente, Giraud, stanco della serialità e desideroso di spazi di maggiore libertà, crea lo pseudonimo Moebius e comincia a realizzare storie fantastiche con un stile onirico assai personale. La firma di Moebius diventa veramente famosa alla fine del 1974, quando con Philippe Druillet, Jean-Pierre Dionnet e Bernard Farkas fonda il gruppo degli Umanoidi Associati (Les Humanoïdes Associés) che, nel 1975, inizia a pubblicare Métal Hurlant, sulle cui pagine Moebius pubblica la famosa serie del Garage Ermetico, lo ieratico e visionario Arzach, John Difool e, nel 1981, la saga dell'Incal su testi di Alejandro Jodorowsky. Nel 1996 ha scritto i testi per il manga di Jiro Taniguchi Ikaru, poi pubblicato in Europa nel 2000. Si è cimentato anche con i supereroi americani, dando una sua interpretazione di Silver Surfer in alcune storie scritte da Stan Lee. Ha spesso collaborato alla produzione di film di fantascienza come Tron, Alien, The Abyss, e Il Quinto Elemento. Ha tra l'altro disegnato costumi e scenografie per una produzione cinematografica tratta dal romanzo Dune di Frank Herbert, mai realizzata, che avrebbe dovuto essere diretta da Jodorowsky. Ha collaborato con il regista René Laloux per creare il film animato Les Maîtres du temps (1982) tratto da un romanzo di Stefan Wul.

Il prestigio artistico di Giraud/Moebius in Francia è molto ampio, tanto da essersi visto dedicare anche dei francobolli commemorativi. Tra le tante mostre, ricordiamo quelle alla Fondazione Cartier di Parigi nel 1999, al Museo del Fumetto di Angoulême nel 2000, ad Erlangen in Germania sempre nel 2000, a Kemi in Finlandia, Karlsruhe in Germania e Liegi in Belgio nel 2003, e infine la doppia esposizione Miyazaki/Moebius al prestigioso Museo della Monnaie a Parigi, nel 2004.

"Fenice Festival"

Fenice Festival nasce come un festival dedicato alle nove arti, alle loro contaminazioni e ai loro incontri, spesso creativi e fortuiti. Giunto alla sua terza edizione, si svolge dal 13 al 18 maggio per la prima volta in un'unica settimana assumendo la fisionomia di un festival internazionale fortemente inserito nel contesto toscano, presso il teatro Politeama di Poggibonsi (www.politeama.info). Dopo aver ospitato Roger Corman, Peter Greenaway, Enki Bilal, Francisco Solano Lopez, Lawrence Ferlinghetti, Carlo Mazzacurati e tanti altri artisti italiani e internazionali, vanta quest'anno la presenza fra gli altri di Jodorowsky (per la prima assoluta - venerdì 16 maggio de "Il gorilla", tratto dalla novella "Relazione per un'accademia" di Franz Kafka), i Marlene Kuntz, Daniele Biacchessi, Gaetano Liguori. Il festival si articola attraverso quattro sezioni: *Contaminazioni sonore* (i Marlene Kuntz che si esibiranno nella sonorizzazione live del film muto "La signorina Else"), *La strana coppia* (Moebius e Jodorowsky insieme), *Cinema: lo sguardo al presente* (dieci film 'innovativi' sotto il profilo del linguaggio cinematografico), *Sezione retrospettiva: Quarant'anni oltre il sessantotto* (a cura di Federico Ferrone e Michele Crocchiola). Complessivamente il festival propone due spettacoli teatrali ('Il Gorilla' e 'Il sogno e la ragione') il cinemaconcerto dei Marlene Kuntz, un'esposizione, quattro incontri (fra cui la conferenza sui Tarocchi da parte di Alejandro Jodorowsky e quella in coppia con Moebius) e dieci film fra cui 'Redacted' di Brian de Palma e tre prime nazionali ('Chicago 10', 'Tegami' e 'Street Thief').

Fenice Festival è realizzato con il patrocinio della Provincia di Siena e in collaborazione con la Fondazione Niels Stensen.

Ingresso a pagamento. Biglietto proiezioni 5 euro, biglietto spettacoli 15 euro, abbonamento al festival 55 euro. Prevendite: cassa del Teatro Politeama, www.politeama.info, punti vendita del circuito Boxoffice toscano. Infoline: 0577 985697 - 329 4840635 – www.fenicefestival.it

Ufficio Stampa

Agenzia Freelance per Vernice Progetti Culturali

ufficiostampa@verniceprogetti.it

Tel. 0577 272123 - Fax 0577 247753